

[PUGLIA] Premio Biol, i risultati della 18ª edizione Oli extravergini italiani al top dell'olivicoltura biologica mondiale

Il Premio Biol 2013 ha confermato gli oli extravergini di oliva italiani ai vertici dell'olivicoltura biologica mondiale. È stato infatti l'olio extravergine "Titone Dop Valli Trapanesi" dell'azienda Titone di Trapani a vincere la 18ª edizione del concorso internazionale per i migliori extravergini biologici, alla quale hanno partecipato 360 oli provenienti da 15 Paesi. L'hanno seguito, con scarti minimi, altri due oli extravergini bio italiani: il fiorentino "Byodo Collezione Andrea" prodotto



dalla Pruneti e il siracusano "Terraliva" dell'azienda Frontino. Ad aggiudicarsi il Premio BiolPack (la migliore accoppiata etichetta-

na. Entrambi si sono classificati tra i primi dieci oli, fascia che comprende anche oli esteri come il portoghese "Risca Grande" e lo sloveno "Morgan".

«La giuria internazionale – ha dichiarato il coordinatore del Biol Nino Paparella – ha rilevato come la qualità degli oli extravergini di oliva biologici migliori di anno in anno. Segnalo l'ottima qualità dei fruttati: sempre più verdi, ricchi e profumati. Un buon olio bio, ormai, si può fare dappertutto, sia con varietà difficili sia in aree climatiche non avvantaggiate».

I VINCITORI**
Tra i 360 oli provenienti da 15 Paesi, al 1º posto si è classificato "Titone Dop Valli Trapanesi" dell'azienda Titone, seguito dal fiorentino "Byodo Collezione Andrea" e dal siracusano "Terraliva".

packaging), assegnato da una giuria specifica di esperti in comunicazione e consumo, è stato lo spagnolo "LA Organic", dalla caratteristica forma a calamaio. Il Premio BiolKids, assegnato dalla giuria dei bambini, è andato all'olio sloveno "Morgan". Ottima è risultata la qualità per gli oli bio pugliesi: il premio Biol Puglia è andato al "Piantatella" dell'omonima azienda di Statte (Ta), mentre il "Tenuta Arcamone" prodotto a Bitritto (Ba) dall'oleificio De Carlo si è aggiudicato il riconoscimento tematico per la migliore Corati-

Il Premio Biol è patrocinato da Ifoam e AgriBio Mediterraneo e promosso da Regione Puglia, Unioncamere Puglia, Camera di Commercio di Bari, Provincia di Bari e Città di Andria, in collaborazione con il Gal "Le Città di Castel del Monte", il Gal "Murgia Più", l'Associazione BiolItalia, il Consorzio Puglia Natura.

■ Giuseppe Francesco Sportelli